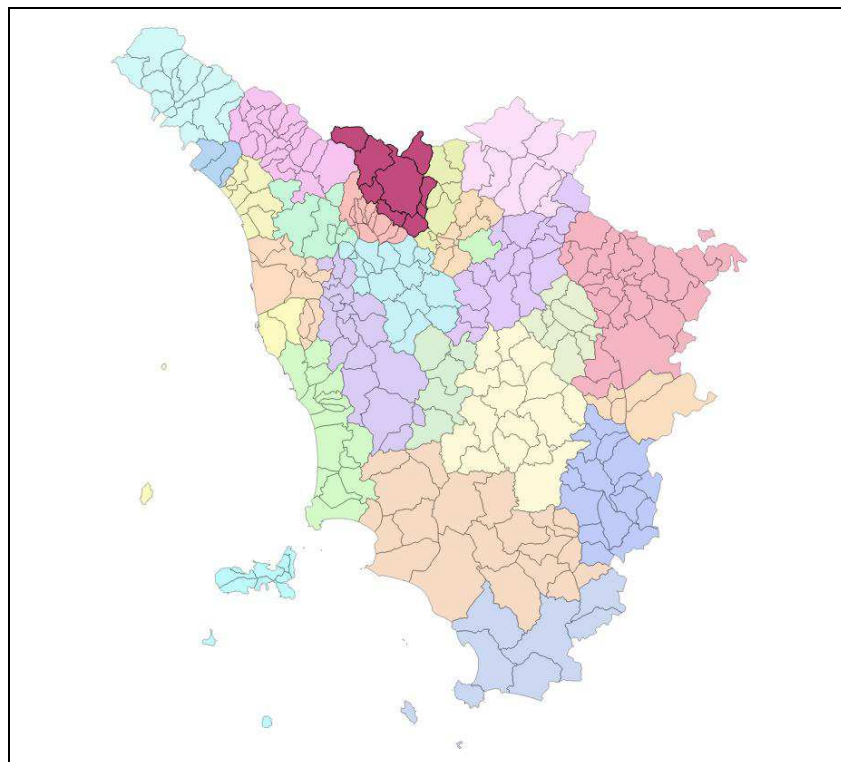


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona pistoiese
Anni 2015-2019**



Abetone Cutigliano
Agliaia
Marliana
Montale
PISTOIA
Quarrata
Sambuca Pistoiese
San Marcello Piteglio
Serravalle Pistoiese

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	9
SOCCORSO CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	10
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	10
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	10
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	11
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	11
TUTELA DELLA SALUTE	11
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	11
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	11
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	12
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	12
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO.....	12
RICERCA E INNOVAZIONE.....	13
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	13
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	14
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	14
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	15
FONTI ENERGETICHE	15
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	15
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	15

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pistoia sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 180 mila euro a favore di 8 Comuni della zona pistoiese per progetti riguardanti la videosorveglianza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (700 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,4 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

- Inaugurato, nel luglio 2016, a Quarrata un asilo per 50 bambini; l'intervento comprende la ristrutturazione dell'edificio esistente e la costruzione di un ampliamento per ospitare un nuovo nido formato da due sezioni per bambini grandi. Il costo del progetto è stato di 2 milioni, di cui 1,3 milioni il finanziamento regionale.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "Palazzo Fabroni Riorganizzazione sistema museale" nel comune di Pistoia, costo complessivo è di 1,2 milioni (risorse bilancio regionale 900 mila euro).
- Da segnalare 1,9 mila euro impegnati, a valere anche sul bilancio pluriennale, per interventi relativi a spettacolo dal vivo (751 mila euro), musei (200 mila euro), biblioteche (621 mila euro), Toscana dei festival e altri interventi vari. A favore dell'Associazione teatrale pistoiese sono stati impegnati 692 mila euro.
- Approvato, nell'aprile 2015, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Prato e Pistoia e Fondazione Marini San Pancrazio (Firenze) per la riqualificazione del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci; l'accordo rappresenta l'avvio in anticipazione del progetto tematico "Arte Contemporanea" individuato quale obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020. Approvato nell'ottobre 2016 un atto integrativo dell'accordo di programma del 2015.
- Nel gennaio 2016, la città di Pistoia è stata designata capitale della cultura 2017. Per la sua candidatura Pistoia ha investito su alcuni progetti culturali, tra questi la riqualificazione dei seguenti immobili: antico ospedale del Ceppo, Mura urbane, percorsi ciclopedonali immersi nel verde e palazzo Fabroni museo dell'arte moderna. Inoltre dal Ministero beni culturali è previsto un finanziamento di un milione. Approvato, nel novembre 2016, l'accordo di programma tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato per l'organizzazione di "Pistoia capitale italiana della cultura 2017".
- Approvato, nel marzo 2018, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Diocesi di Pescia, Associazione Culturale Dancelab Armonia, Comunità Ebraica di Firenze, Comunità Islamica Toscana, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia, "progetto armonia fra i popoli"; il progetto nasce per creare una maggiore educazione interculturale che comporta la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo tra Regione e Comune di Pistoia per l'elaborazione del piano strategico della cultura della città di Pistoia e dell'area pistoiese; le risorse complessivamente necessarie allo svolgimento di tutte le attività finalizzate sono stimate in 76 mila euro.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 306 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive. Da segnalare 105 mila euro a favore della Provincia per la realizzazione di un nuovo campo da gioco con copertura tessile e struttura in legno lamellare a servizio dell'istituto agrario Barone de Franceschi di Pistoia.
- Concesso, nel dicembre 2018, un contributo straordinario di 100 mila euro a favore della Provincia di Pistoia, per l'attuazione di interventi di somma urgenza relativi all'intervento di revisione della funivia Cutigliano – Doganaccia.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 1,2 milioni nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dell'attività turistiche (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica) le risorse attivate sono state 3,6 milioni per il progetto "offerta turistica" nel comune di Pistoia (fondi 2014-2020 POR FESR).

- Firmato nel dicembre 2016, lo schema di accordo di programma tra Regione e Comune di Abetone per la riqualificazione e rilancio dell'offerta turistico-sportiva nel Comune di Abetone. Inoltre approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri). In totale impegnati 2,7 milioni.
- Approvato, nell'ottobre 2017, l'accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per lo sport, Regione Toscana e Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-emiliano romagnola (nel novembre approvate alcune modifiche).
- Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo di programma tra Regione e Comune di San Marcello Piteglio propedeutico all'attuazione dell'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-emiliano-romagnola.
- Approvata, nell'aprile 2019, convenzione tra Regione, raggruppamento carabinieri biodiversità di Roma, Unione di Comuni montani appennino pistoiese, Università di Firenze, Pisa e Siena, Associazione ecomuseo della montagna pistoiese per la gestione tecnico-amministrativa dell'orto botanico forestale dell'Abetone facente parte dell'ecomuseo della montagna pistoiese.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 24 mila euro a favore della Provincia di Pistoia per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 60 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Serravalle Pistoiese e Marliana.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 5,3 milioni:
 - 933 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009:
 - 888 mila (a saldo di 2,3 milioni impegnati nel 2011; 800 mila euro dopo un'economia di luglio 2019) per 34 alloggi a Pistoia (28 in Via del Ceppo), nell'ambito della misura di qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale;
 - 46 mila (a saldo di 47 mila euro impegnati nel 2014) nell'ambito della misura che prevede il ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica (per 2 alloggi nel LODE di Pistoia);
 - 1,7 milioni per tutto il territorio provinciale di Pistoia nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 281 mila euro (su 680 mila euro; altri 281 mila euro sono stati impegnati nel 2013) per realizzare 4 alloggi in località Pavana nel Comune di Sambuca Pistoiese nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
 - 2,2 milioni tra novembre e dicembre 2017 (altri 400 mila euro sono stati attivati sul 2020) per l'attuazione della prima e seconda fase degli interventi nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A novembre 2017 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Pistoia e SPES SCRL, che prevede la realizzazione di 24 alloggi ERP e 24 alloggi per la locazione agevolata con vincolo di 20 anni (e la demolizione di edifici esistenti) per un contributo regionale di 5,7 milioni (comprensivo di quanto già erogato per le demolizioni effettuate, 205 mila euro nel 2005);
 - 170 mila euro per il LODE di Pistoia nell'ambito delle misure per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (saldo dell'impegno del novembre 2013 di 256 mila euro).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nella zona pistoiese sono stati attivati 13,2 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 5,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona pistoiese sono stati individuati 10 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 13 progettazioni per un importo complessivo di 15,7 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in località Gello e laghi Primavera per 6,7 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 5,4 milioni, di cui 2,3 per i lavori di realizzazione della cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio nel comune di Quarrata.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

A dicembre 2018 si è riunito il collegio di vigilanza, composto da MATTM, Regione, Comune di Pistoia e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, per l'Accordo di programma "Bacino di Gello – Laghi Primavera": è stato deciso di procedere con la realizzazione dell'intervento relativo al bacino di Gello, mentre subirà una sostanziale revisione la cassa di espansione dei Laghi Primavera, avendo evidenziato criticità sia di ordine ambientale che economico. Verrà quindi elaborata dal Comune di Pistoia una nuova fattibilità progettuale in un'area diversa.

- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona pistoiese vengono finanziati gli interventi di sistemazione di un tratto dell'alveo del torrente Vincio di Brandeglio (210 mila euro).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona pistoiese sono previsti 4 interventi per un importo di 11,5 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio – lotto III - nel comune di Quarrata (5,2 milioni) e il consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata ed Agliana (4,4 milioni). In tale ambito sono già stati impegnati 4,3 milioni.
- Da segnalare l'impegno di 116 mila euro per l'adeguamento della cassa di espansione di Case Carlesi nel comune di Quarrata.
- Inaugurata a marzo 2015 la cassa di espansione della Querciola nel comune di Quarrata; l'opera, che ha una capacità di 540 mila metri cubi e una superficie di 12 ettari, è costata 3,9 milioni. A giugno 2019 è stato inaugurato il secondo lotto della cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio, sempre nel comune di Quarrata: l'opera, finanziata con 2,5 milioni, ha una capacità di invaso di 350 mila metri cubi.
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico sugli edifici scolastici pubblici, sono stati impegnati 416 mila euro a favore del Comune di Abetone Cutigliano per la palestra della scuola elementare e media "Alcide De Gasperi".
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona pistoiese sono previsti 5 interventi per un totale di 3,9 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la primaria di Montale (2 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati impegnati 35 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona pistoiese. A novembre 2018 è stato approvato il III stralcio che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona suddetta sono stati impegnati 34 mila euro a favore del Comune di San Marcello Piteglio per

indagini e studi di microzonazione sismica.

A maggio 2019 è stato approvato il DOPS 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella zona pistoiese sono previsti 563 mila euro per interventi sugli edifici pubblici strategici (Palestra comunale di Piteglio) e 249 mila per quelli privati.

- Impegnati 113 mila euro quali contributi a favore di vari Comuni per indagini e studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona pistoiese gli stabilimenti a rischio sono 2.

RIFIUTI

- Impegnati 144 mila euro a favore del Comune di San Marcello Piteglio per le operazioni di rimozione di rifiuti abbandonati presso un impianto di lavorazione di biomasse.
- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali tutti quelli della zona pistoiese), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.
- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali ad oggi esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane (tra queste, "Cassero" nel comune di Serravalle Pistoiese). Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Espresa a dicembre 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto riguardante la proposta di deroga ai limiti di concentrazione per i parametri DOC (carbonio organico disciolto) e TOC (carbonio organico totale) e di modifica delle modalità di gestione della coltivazione per la discarica di Fosso del Cassero nel comune di Serravalle Pistoiese, proposto dalla società Pistoiamambiente SRL.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Centro si attesta al 58,7% con un aumento di 3,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona pistoiese il Comune di Serravalle Pistoiese ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, Autorità idrica toscana, varie Province (tra le quali Pistoia), vari Comuni (tra i quali Pistoia) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nella zona pistoiese è previsto l'intervento riguardante l'IDL centrale di Pistoia per un costo di 8,6 milioni (2,1 milioni le risorse gestite dalla Regione di cui 1,3 già impegnati).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (182 nella zona pistoiese), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (5 nella zona pistoiese).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 791 mila euro per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 265 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; sono interessate le stazioni di Montale-Agliana, Pistoia, Serravalle Pistoiese.
A marzo 2015 sono entrati in servizio sulla linea Firenze-Prato-Pistoia i nuovi treni 'Jazz', destinati alle linee metropolitane ad alta frequentazione. Con i treni 'Jazz' progettati per le linee metropolitane ad alta frequentazione, la Regione sperimenta un progetto di servizio ferroviario metropolitano per la cintura fiorentina, attivato dal settembre 2016 nella tratta ferroviaria Pistoia-Firenze: sono disponibili treni cadenzati e un collegamento ogni 30 minuti, sono stati aggiunti due nuovi treni la mattina, sono state prolungate fino a Pistoia le corse Montevarchi-Prato.
- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori. Sono stati impegnati 21 mila euro per iniziative sulla linea Porretta Terme-Pistoia, per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza, per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali: 11 mila per il progetto TransApp e 10 mila per eventi legati al treno e alle stazioni della linea.
- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Con LR 86/2014 (e successive modifiche: 37/2015, 40/2017, 68/2017 e 68/2018) la Regione ha previsto, ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già stanziati in bilancio per un primo stralcio lavori e alle risorse statali (215 milioni) previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il concorso straordinario finanziario regionale per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana per un importo massimo di 12,5 milioni per 20 anni.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana e RFI hanno firmato la convenzione per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, che definisce i reciproci impegni; investimento complessivo di 450 milioni, successivamente rideterminato in 431,1 milioni (250 milioni per la linea Pistoia - Montecatini e 181,1 milioni rispetto ai precedenti 200 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca, ridotti di 18,9 milioni in conseguenza del mancato raddoppio tra Montecatini Terme e Pescia - vedi anche sotto), di cui 216,1 milioni finanziati dalla Toscana.

Si sono svolti diversi incontri con i soggetti interessati per l'aggiornamento del progetto. A febbraio 2017 RFI ha presentato una proposta alternativa che prevede il miglioramento dell'infrastruttura esistente con il mantenimento del singolo binario tra Montecatini Terme e Pescia e la realizzazione del raddoppio con superamento dei passaggi a livello nella tratta Pescia Lucca, riuscendo comunque ad ottenere la velocizzazione di 15 minuti nei tempi di percorrenza tra Lucca e Firenze e un aumento del 20% della capacità di traffico sulla linea.

A marzo 2019 è stato firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al progetto di raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia - Lucca che conferma il costo complessivo delle opere (431,1 milioni; le opere collaterali non determinano ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale).

- Tratta Pistoia - Montecatini Terme. Il procedimento di accertamento di conformità urbanistica sul progetto relativo al raddoppio della tratta è stato concluso a settembre 2014 e a maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi del primo stralcio funzionale, relativo al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 milioni con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI con 8,8 milioni (che si sommano ai 250 milioni previsti per il raddoppio).

I lavori di raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme sono in corso ed interessano i Comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, con uno stato di avanzamento corrispondente al 60% circa delle opere previste.

A febbraio 2019 RFI ha presentato la prima variante al progetto di raddoppio tratta, relativa alla modifica di due opere viarie per la soppressione di passaggi a livello, all'adeguamento di un accesso ad uno stabilimento altrimenti interdetto e della sottostazione elettrica di Pistoia per la quale è in corso l'istruttoria di competenza regionale.

- Tratta Montecatini – Lucca (32 km per 181,5 milioni). A febbraio 2016 la Regione Toscana e ANAC hanno firmato un accordo con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di azione che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione del raddoppio della ferrovia Pistoia – Lucca.

A maggio 2018 si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di raddoppio ferroviario della tratta Pescia-Lucca con esclusione della procedura di VIA nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni. Come sopra indicato, per realizzare le opere sono disponibili 181,1 milioni (LR 86/2014 e successive modificazioni).

La chiusura di entrambi i cantieri (raddoppio Pistoia – Montecatini Terme e Pescia–Lucca) è programmata da RFI per il primo semestre 2020.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 57,4 milioni (45 milioni per tutta la provincia di Pistoia) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus extraurbani).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme.

Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016; a gennaio 2017 il MIT si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate, per quanto di competenza. Sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcuni adeguamenti progettuali al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017.

A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze–Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazione a verde in più località.

A fine febbraio 2018 il MIT ha comunicato che l'iter delle conferenze tenutesi di settembre e novembre 2017 è concluso e ha precisato che per l'emissione del decreto direttoriale d'intesa occorre acquisire il parere della commissione per il paesaggio del Comune di Sesto Fiorentino.

A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade sta portando avanti la progettazione esecutiva.

A dicembre 2018 la Giunta ha espresso parere favorevole in merito alla esclusione dalla VIA del progetto per la modifica alla Via del Casello, nel Comune di Pistoia", proposto da Autostrade per l'Italia (opera collegata al progetto "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord. Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze - Pistoia").

- Interventi sulla viabilità locale. In attuazione della LR 77/2017, sono stati impegnati 153 per interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade comunali di collegamento con la viabilità nazionale e regionale, ammalorati o con criticità, per i quali sono stati sottoscritti i singoli accordi tra Comuni e Regione: 89 mila per la strada Val di Luce da parte del Comune di Abetone Cutigliano e 64 mila per interventi straordinari sulla viabilità locale a Sambuca Pistoiese.

In attuazione della LR 73/2018, che ha previsto ulteriori risorse, a marzo 2019 la Giunta ha individuato gli interventi e ad aprile la Regione ha firmato gli accordi con i Comuni (43, di piccole dimensioni e poco popolati): sono previsti 50 mila euro a favore di Sambuca Pistoiese per interventi straordinari sulla viabilità locale.

- A luglio 2015 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa tra MIT, ANAS, Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, le Province di Prato e Pistoia e vari Comuni (tra cui Pistoia) per la classificazione a strada statale della strada "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana-Perfetti Ricasoli.
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 3,4 milioni per il territorio della provincia di Pistoia.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella zona pistoiese sono stati attivati 733 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 848 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona pistoiese:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona pistoiese sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona pistoiese sono stati impegnati 331 mila euro).
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nella zona Pistoiese, già realizzato, riguardante l'immissione in rete delle acque della captazione superficiale "Vene del Lago" nel comune di San Marcello Piteglio. È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nella zona pistoiese sono stati interessati 6 comuni. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni (per la zona pistoiese sono stati impegnati 212 mila euro).
Con LR 50/2019 è stato disposto un sostegno finanziario a favore delle attività economiche e produttive nei comuni di Sambuca Pistoiese e Pistoia, danneggiate dalla chiusura della SS64 Porrettana a seguito della calamità.
 - Da segnalare l'impegno di 155 mila euro a favore del Comune di Sambuca Pistoiese per interventi susseguenti agli eventi alluvionali del gennaio-febbraio 2014.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 12,1 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave); a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 286 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Pistoia) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017 e nell'aprile 2018, approvati altri accordi per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.
- Approvato, nell'ottobre 2018, un protocollo tra Regione, Azienda USL Toscana centro e Centro migranti di Pistoia per la disponibilità di immobile per il centro migranti.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 484 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 338 mila euro.

- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 287 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,9 milioni, 1,2 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,7 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 21 iniziative per un costo complessivo di 2,2 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,5 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 725 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "CORAL - corresponsabilità al lavoro" (700 mila euro) presentato dalla società della salute pistoiese.
- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 746 mila euro per 2 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR); i progetti, nel comune di Montale, sono: "Nuovo centro aggregativo polivalente Nerucci" (importo 428 mila euro) e "SOCIAL (I) PASSI " Riqualificazione delle piazze centrali di Montale e del centro commerciale naturale" (importo 318 mila euro).
- Impegnati 3,7 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Pistoia di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pistoia	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva	17.042			
	Territoriale	180.652			
	Ospedaliera	143.158			
	Totale	340.853			
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze, Prato, Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva		94.069	95.128	88.689
	Territoriale		985.308	994.505	980.786
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582
	Altri finanziamenti			6.706	
	Totale		1.857.331	1.900.527	1.805.057

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona pistoiese, finanziati 21 progetti per un costo complessivo di 187,4 milioni (38,6 milioni i finanziamenti regionali). In tale ambito si segnala la costruzione del nuovo ospedale di Pistoia (costo complessivo 151 milioni) che è stato inaugurato nel 2013; compreso nel progetto dei 4 nuovi ospedali in Toscana, il nuovo ospedale ha 400 posti letto, 20

posti di osservazione breve intensiva, 26 posti di dialisi, 12 sale operatorie, 5 sale travaglio e 3 sale parto, 3 sale di endoscopia digestiva e 1 sala di broncoscopia.

Questi gli altri progetti finanziariamente più rilevanti:

- Adeguamento e riorganizzazione del P.O. Pistoia 3° lotto (art.20) – 12,2 milioni;
- Rinnovo attrezzature sanitarie 2011-2013 – 6,3 milioni;
- Restauro antico ospedale del Ceppo (PIUSS) lotto 2 e 3 – 4,8 milioni;
- Acquisto immobile per casa della salute di Agliana – 2,5 milioni;
- Ristrutturazione RSA Caselli in Quarrata – 2,3 milioni;
- Restauro ex convento Pistoia per attività libero-professionale – 1,9 milioni.

Inoltre, nel marzo 2015 assegnato un milione per la realizzazione della Casa della salute di Quarrata.

- Approvato, nel marzo 2015, un accordo tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Azienda sanitaria, Autorità di bacino del fiume Arno, Consorzio di bonifica Medio Valdarno, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per la rigenerazione dell'area del vecchio ospedale di Pistoia, il "Ceppo". L'intervento previsto dall'accordo di programma ha infatti la finalità di rivitalizzare l'area ex ospedaliera, andandone a ricostituire la continuità urbanistica e paesaggistica con il resto della città storica, attraverso il diradamento, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Impegnati 7,8 milioni.

Approvato, nel maggio 2017, un accordo di programma tra Regione e Comune di Pistoia, per l'attuazione del progetto di innovazione urbana (PIU) denominato "Ri-generare il Ceppo" nell'ambito del POR FESR 2014-2020- Asse 6 urbano. Il PIU prevede il recupero di strutture e luoghi degradati e sottoutilizzati nell'area ex ospedaliera del Ceppo, con l'obiettivo di rafforzare le funzioni e i luoghi urbani di un'area sempre meno frequentata dalla popolazione e soggetta a fenomeni di degrado sociale.

Approvato, nel febbraio 2019, un atto di modifiche all'accordo del 2015 e del 2017 per la rigenerazione urbana dell'area del Ceppo, la valorizzazione delle funzioni sanitarie e la riqualificazione delle ville Sbertoli nel comune di Pistoia.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Approvato, nel marzo 2015, un accordo di collaborazione tra Regione, UNCEM toscana, ANCI, Azienda sanitaria di Lucca, di Pistoia e di Firenze e Associazione italiana malattia di alzheimer Firenze ONLUS Sezione di Firenze, la Società della salute della Val di Nievole e la Società della salute di Empoli finalizzato all'attivazione nelle Aziende sanitarie e nelle società della salute sottoscrittrici di una sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (PDTA) sulla demenza.
- Approvato nel febbraio 2014 lo schema del Protocollo di Intesa tra Regione, Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Firenze e le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Firenze, Pistoia e Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Area vasta Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà. Nel luglio 2015, venuto a scadenza con il termine della legislatura regionale il protocollo del 2014, approvato analogo protocollo.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel luglio 2018, il protocollo d'Intesa tra Regione e Unione dei Comuni Garfagnana per l'attuazione della strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese," nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne; gli interventi riguardano vari settori: mobilità, sanità e sociale (telemedicina, verso le UCCP - Unità Complesse di Cure Primarie, IFC - Infermiere di Famiglia e Comunità), istruzione (Didattica laboratoriale, IFTS - Istruzione e formazione tecnica superiore, i luoghi dell'armonia), tutela del territorio e sviluppo locale (salvaguardia del paesaggio, bosco tra economia e innovazione, filiera ittica, produzioni locali). Il totale degli interventi ammonta a 8,5 milioni.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 3,8 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 120 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Pistoia (1,5 milioni).

- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Pistoia previsti il SLL di Pistoia e San Marcello Pistoiese.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Quarrata e di Serravalle Pistoiese e CCIAA di Pistoia per il rilancio competitivo del sistema economico-produttivo del distretto del mobile di Quarrata.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Pistoia) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nel novembre 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comune di Montale, ITI Garfagnana e Ufficio territoriale IX di Lucca e Massa Carrara, per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della società tessile antica Valscherio SRL.
- Approvato, nel febbraio 2018, un accordo di sviluppo tra Ministero dello sviluppo economico, Regioni: Calabria, Campania e Toscana, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia), società Hitachi rail Italy SpA, Università degli studi di Salerno, Napoli, Firenze, Cassino e Lazio meridionale e Istituto di tecnologie industriali e automazione del CNR per la realizzazione di un programma di sviluppo industriale denominato "Inspire the future" articolato in un progetto di investimenti produttivi e un progetto di ricerca e sviluppo, finalizzati, all'implementazione del processo di "digital transformation".
- Approvato, nel dicembre 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Campi Bisenzio, Lucca, Massa e Pistoia, e Leroy Merlin Italia SRL, per promuovere e perseguire forme di informazione e collaborazione reciproca a supporto dell'espansione e del consolidamento di Leroy Merlin Italia in Toscana.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 21,6 milioni (risorse bilancio regionale 8,8 milioni); il comune che beneficia maggiormente è Pistoia (4,8 milioni).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - firmato ad aprile 2015 il protocollo di intesa fra Regione e Comune di Pistoia per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
 - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona pistoiese sono previsti 143 interventi nei comuni di Abetone Cutigliano, Marliana, Pistoia, San Marcello Piteglio e Sambuca Pistoiese.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona pistoiese sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Abetone Cutigliano e Serravalle Pistoiese. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto

delle scadenze previste. Nella zona pistoiese i comuni interessati all'Accordo sono 7 (2 hanno già firmato l'Accordo).

- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato da CoopPracchia (Pistoia). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 30 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 813 iniziative per un costo complessivo di 6,9 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 793 iniziative costo complessivo 6,1 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 20 iniziative costo complessivo 764 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro è stato impegnato 1 milione per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (762 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSi (153 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,7 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 161 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2,2 milioni per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 734 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,3 milioni a favore della Provincia.
- Nei primi mesi del 2015 4 scuole, 13 aziende private, tre agenzie formative e una forte rappresentanza di associazioni datoriali (in tutto 23 soggetti) hanno stretto una alleanza, sul territorio pistoiese, per dar vita a un Polo tecnico professionale (PTP).

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 1,1 milioni; il comune che ne beneficia maggiormente è Pistoia (757 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 5,6 milioni (di cui 2,3 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 159 mila euro a favore dei Comuni di Quarrata e Pistoia.
- Approvato, nel gennaio 2015, il protocollo d'intesa tra Regione, Distretto rurale vivaistico ornamentale (sede Pistoia), Confederazione italiana agricoltori (CIA), Federazione Coldiretti toscana e Confagricoltura toscana Programma per l'autocontrollo fitosanitario delle imprese vivaistiche toscane.

- Nel maggio 2015 approvato un accordo di cooperazione in tema di sicurezza fitosanitaria tra Italia e Turchia, reso possibile anche grazie alla collaborazione della Regione Toscana, con lo scopo di realizzare scambi di esperienze tra ispettori fitosanitari italiani e turchi per omologare un sistema di controlli in armonia con la normativa europea e turca. L'accordo è stato promosso dalla Toscana, d'intesa con Lombardia, distretto vivaistico di Pistoia ed Associazione Assofloro Lombardia, con l'obiettivo di avviare un rapporto di collaborazione tra i servizi fitosanitari dei due paesi proprio per garantire l'esportazione in sicurezza di piante ornamentali provenienti dai due poli vivaistici, toscani e lombardi. Per il vivaismo pistoiese la Turchia rappresenta infatti uno dei principali partner commerciali extra europei di piante ornamentali.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella zona pistoiese sono stati attivati 371 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 1,6 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficiamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 7 progetti per un importo di 353 mila euro.
- Espresa ad ottobre 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto riguardante la "Nuova richiesta di concessione alla derivazione delle acque pubbliche del Torrente Limentra di Sambuca, propedeutica al ripristino del Mulino Cecchini e alla produzione di energia idroelettrica in comune di Sambuca Pistoiese".

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella zona pistoiese sono stati attivati 9,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

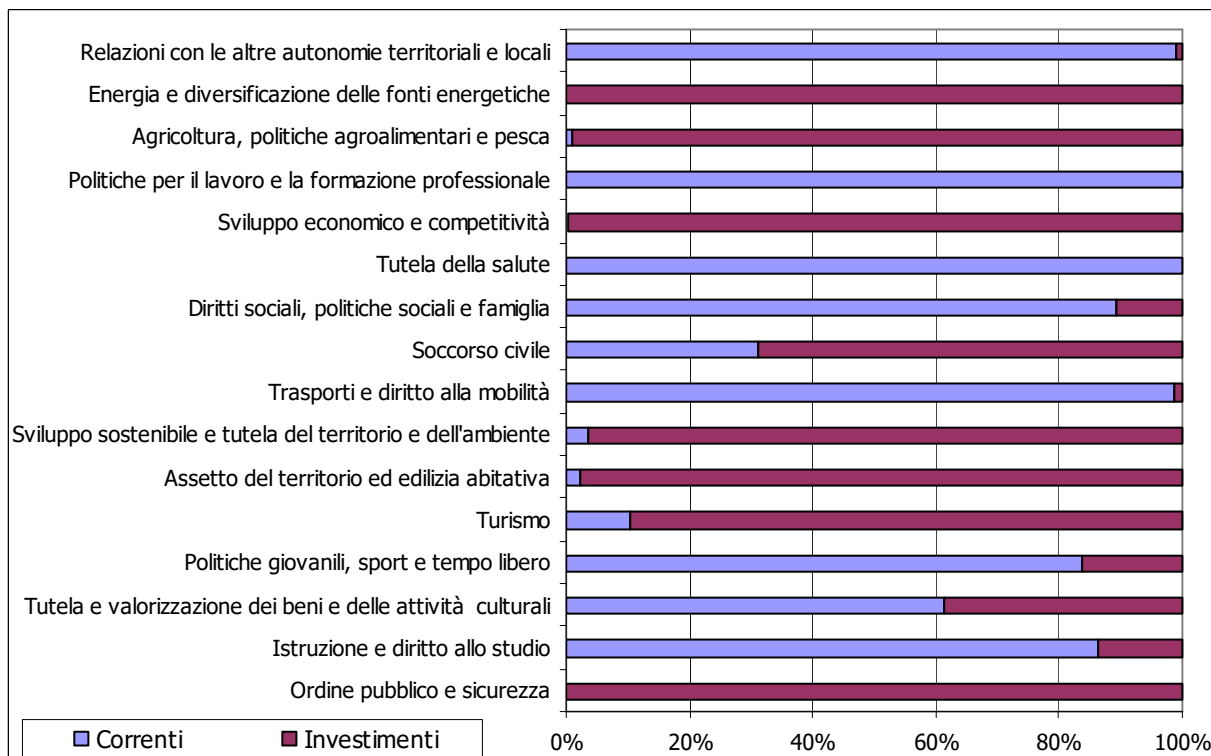
- Impegnati 5,9 milioni a favore del Comune di Pistoia e dell'Unione di Comuni montani Appennino Pistoiese quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 214 mila euro a favore dei Comuni di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolte le richieste presentate dai Comuni di San Marcello Piteglio e di Sambuca Pistoiese per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 85 mila euro).
- Nuovi Comuni: i nuovi Comuni di Abetone Cutigliano (istituito dal 1 gennaio 2017 con LR 1/2016) e di San Marcello Piteglio (istituito dal 1 gennaio 2017 con LR 35/2016) hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (1,5 milioni per ognuno dei nuovi Comuni).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,2 milioni per i Comuni di Cutigliano (140 mila euro), Montale (810 mila), Piteglio (50 mila) e San Marcello Pistoiese (247 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 94 mila euro a favore dei Comuni di Pistoia e Quarrata (66 mila riguardano il progetto "Gioco di squadra contro l'evasione fiscale" di cui il Comune di Quarrata è capofila ed al quale partecipano anche altri 5 Comuni).

RIEPILOGO DELLE RISORSE

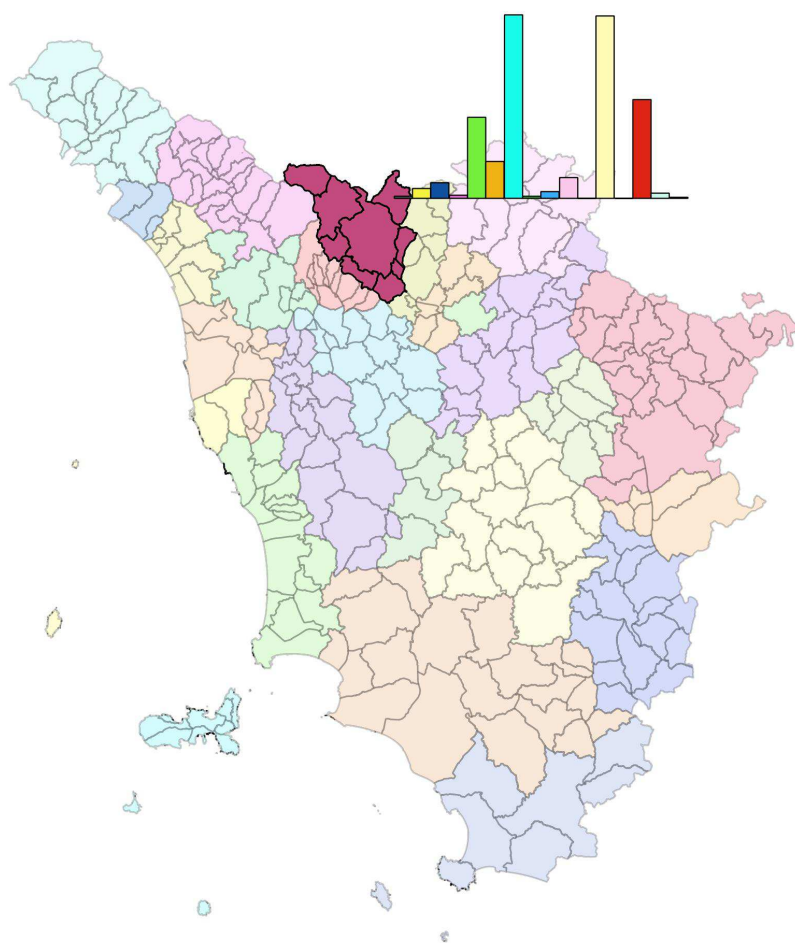
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona pistoiese		Totale Zona	Provincia di Pistoia		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza		180	180	5		5
Istruzione e diritto allo studio	4.395	700	5.095	3.194	515	3.709
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.766	1.114	2.880	13		13
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.304	253	1.557	1	105	106
Turismo	656	5.679	6.335	312		312
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60	2.574	2.634		1.949	1.949
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	460	12.774	13.234	378	4.774	5.152
Trasporti e diritto alla mobilità	11.626	171	11.797	47.102	963	48.065
Soccorso civile	227	506	733	82	766	848
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.006	1.454	13.460	1.243	87	1.330
Tutela della salute	10.657		10.657	341.486	7.904	349.390
Sviluppo economico e competitività	28	12.697	12.725			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.638		8.638	8.131		8.131
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	75	6.881	6.956	317	2	319
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		371	371	1.588		1.588
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	9.185	101	9.286	3.323		3.323
Totale complessivo	61.085	45.455	106.540	407.174	17.064	424.238

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona pistoiese - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

■ Ordine pubblico e sicurezza	■ Soccorso civile
■ Istruzione e diritto allo studio	■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia
■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	■ Tutela della salute
■ Politiche giovanili sport e tempo libero	■ Sviluppo economico e competitività
■ Turismo	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale
■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali